



PROVINCIA DI RIETI

Assessorato Assetto del Territorio

CONCORSO DI IDEE

"Il progetto del paesaggio dei laghi del Salto e del Turano come strumento per lo sviluppo turistico ed economico dell'area"

SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

1.1 Denominazione ed indirizzo amministrazione proponente:

PROVINCIA DI RIETI Assessorato Assetto del Territorio Settore III –Via Fundania snc, tel. 0746-286636 fax 0746-286638 e-mail sul sito www.provincia.rieti.it

Orario ufficio: Lun – Mer - Ven: ore 9.30 - 13.00 e Mar - Gio: ore 16.00- 18.00

Dirigente Dott. Anna Maria Catino

e-mail : am.catino@provincia.rieti.it

SEZIONE 2 - OGGETTO DEL CONCORSO

L'Assessorato Provinciale Assetto del Territorio indice un concorso di idee ai sensi dell'art. 108 e 110 del D.Lgs.12.04.2006, n. 163 e successive modiche ed integrazioni, in unica fase ed in forma anonima per: "Il progetto del paesaggio dei laghi del Salto e del Turano come strumento per lo sviluppo economico e turistico dell'area"

2.1 Finalità, obiettivi generali, strategie per il loro raggiungimento.

La Provincia di Rieti ritiene il Concorso di idee lo strumento idoneo per individuare strategie di progetto del paesaggio come fattore di sviluppo turistico ed economico dell'area dei Laghi del Salto e del Turano.

La Provincia di Rieti è tra gli Enti fondatori della RECEP (ENELC), Rete degli Enti Locali e Regionali per l'attuazione della Convenzione europea del Paesaggio costituita a Strasburgo il 30 maggio 2006.

Questa iniziativa è parte di una politica del e per il paesaggio che la Provincia di Rieti promuove per l'attuazione nel suo territorio della Convenzione Europea del Paesaggio.

La Convenzione stimola una visione culturalmente molto avanzata, che richiede di modificare politiche, metodi e strumenti attuativi per la trasformazione del territorio. Allo stesso tempo porta le comunità a diventare i soggetti primari dell'evoluzione dei paesaggi in cui vivono visti come beni culturali strategici per la qualità dell'habitat, rilevanti anche sotto il profilo sociale e economico.

La Convenzione ha al centro del suo disegno politico l'idea di progetto, per esprimere, mantenere, evolvere in un luogo quella qualità che appunto chiamiamo "paesaggio". Nel momento che una comunità ha consapevolezza di un paesaggio come di un proprio principio culturale, deve tutelarlo, gestirlo, valorizzarlo, inventarlo se necessario.

Il turismo sta assumendo una importanza crescente come settore dell'economia, soprattutto in relazione ai territori interni, identificati per un carattere rurale accentuato e sostanzialmente poco interessato dai processi di industrializzazione dei decenni passati, ma soprattutto per la inevitabile relazione con il paesaggio.

Per definizione non esiste turismo senza un paesaggio ad esso associato, esistente od inventato.

Il rapporto tra paesaggio e turismo è ambivalente: il paesaggio attira il turismo in quanto genera benessere ed interesse tra i visitatori e promuove l'economia locale, ma certe forme di turismo trasformano il paesaggio offrendo minimi benefici per le popolazioni insediate.

La recente consapevolezza della necessità di una gestione sostenibile e la emergente sensibilità per il paesaggio va esaurendo le sue forme tradizionali di consumo turistico rendendo evidente la necessità di inventare modelli alternativi di intervento e di gestione.

Il Concorso è finalizzato allo sviluppo di idee progettuali per la qualificazione del paesaggio con l'obiettivo di costituire una opportunità concreta di sviluppo di iniziative nel settore del turismo.

Sono richieste l'indicazione di strategie di intervento, l'individuazione di temi ed interventi specifici da attuare in base ad un progetto/programma che persegua i seguenti obiettivi:

- 1) Valutazione sulle qualità e criticità del paesaggio:
 - Rischi di vulnerabilità, alterazione, trasformabilità
- 2) Modalità di trasferimento delle indicazioni emergenti a scala vasta alla scala locale e di intervento e modalità di rappresentazione e comunicazione dei valori paesaggistici
- 3) Ricercare una immagine turistica del territorio utilizzando come strumento il progetto di salvaguardia, gestione ed innovazione del paesaggio;
- 4) Stabilire relazioni tra le parti e le componenti che danno vita al sistema dei laghi. La ricerca di tali relazioni deve coinvolgere sia l'aspetto fisico-funzionale (collegamenti, dotazione di attrezzature e servizi) che una dimensione percettiva, geografica e morfologica (ad esempio i diversi sistemi vegetali, la sequenza altimetrica monte-valle, laghi ed insediamenti storici disposti a corona intorno agli invasi ecc.);
- 5) Proposta di valorizzazione del paesaggio rurale e delle attività che favoriscono il suo mantenimento;
- 6) Assumere il principio dell'autosostenibilità come criterio progettuale di indirizzo per la individuazione e specificazione degli interventi, sia in considerazione dei costi che del mantenimento e della gestione.

2.2 Linee guida del progetto e documentazione

A partire dalla data di pubblicazione del bando sul sito del concorso www.provincia.rieti.it sarà resa disponibile la seguente documentazione tecnica:

1. Bando di concorso;
2. Carta tecnica regionale 1:10.000
3. PTPG adottato
4. Orto Fotocarta della zona di intervento;
5. Piano di Sviluppo Socio Economico della VII e VIII Comunità Montana

Il CD potrà essere ritirato direttamente presso la Segreteria del Concorso fino a 10 gg prima del termine ultimo per la presentazione degli elaborati di concorso, previo pagamento di € 100,00 tramite bollettino di c/c postale n. 15043029 intestato a "Amministrazione Provinciale di Rieti – Servizio Tesoreria", specificando in causale la dicitura "Ritiro CD per concorso di idee *"Il progetto del paesaggio dei laghi del Salto e del Turano come strumento per lo sviluppo turistico dell'area"*

Su richiesta il CD contenente la documentazione tecnica potrà essere spedito con spese di spedizione a carico del concorrente.

Alla richiesta di spedizione andrà allegato un versamento pari ad €120,00 sullo stesso conto corrente postale di cui sopra, specificando però in causale la dicitura "Spedizione CD per concorso di idee *"Il progetto del paesaggio dei laghi del Salto e del Turano come strumento per lo sviluppo turistico dell'area"* .

Si prenderanno in considerazione tutte le richieste di spedizione pervenute entro e non oltre 30 giorni prima del termine ultimo per la presentazione degli elaborati

L'ente declina ogni responsabilità circa il mancato buon fine della spedizione.

SEZIONE 3: PROCEDURE

3.1 Tipo di concorso: il concorso è organizzato in un'unica fase e si svolge in forma anonima. Potranno partecipare al concorso solo professionisti abilitati all'esercizio della professione, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.38 e dei requisiti di idoneità professionale di

cui all'art.39 del D.Lgs. n.163/2006 e regolarmente iscritti agli Albi dei rispettivi ordini professionali su territorio nazionale e dei corrispondenti organi professionali dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento dell'iscrizione, l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art. 3.5 del presente bando.

Il possesso dei titoli di formazione e professionali dovrà essere comprovato ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.163/2006 e dell'art.2 del DPR. 394/99.

Il concorso è aperto oltre che ai soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lett. d, e, f, fbis, g, h, del D.lgs 163/2006 e s.m.i. anche ai soggetti indicati al comma 2 dell'art. 108 del medesimo decreto legislativo.

3.2 Modalità di partecipazione: i professionisti indicati al punto 3.1 possono partecipare oltre che in forma individuale o come società di ingegneria, anche mediante raggruppamenti (ATP) costituiti o da costituirsi, senza limitazione di numero. In quest'ultimo caso, ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo delegato a rappresentarlo presso l'Ente Banditore. La nomina a capogruppo rappresentante del gruppo temporaneo di progettazione deve essere espressa in apposita dichiarazione firmata dagli altri componenti del gruppo, come di seguito allegata al presente Bando. Al fine di incentivare la partecipazione di giovani professionisti, in caso di ATP, si dovrà prevedere tra i componenti la presenza di architetto o ingegnere con abilitazione e/o iscrizione non superiore ai cinque anni alla data di pubblicazione del presente Bando.

Il gruppo costituirà un unico soggetto giuridico a tutti i fini del presente Concorso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione (ATP), né come capogruppo, né come membro del gruppo. L'inadempienza comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

3.3 Segreteria del concorso

La segreteria del concorso è costituita presso: **l'Ufficio Assetto del Territorio Provincia di Rieti**
Ogni ulteriore informazione circa i contenuti del bando e degli elaborati tecnici può essere richiesta alla Segreteria del Concorso e precisamente al Responsabile dell'Ufficio Assetto del Territorio Provincia di Rieti Arch. Tonino Cicconetti, Settore III –Via Fundania snc, tel. 0746-286636 fax 0746-286638 e-mail urbanistica@provincia.rieti.it

3.4 Commissione giudicatrice

La valutazione delle idee proposte dai concorrenti sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, composta da cinque membri esperti in progettazione urbana e paesaggistica, che verrà formalmente istituita, con atto dirigenziale, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

La Commissione giudicatrice sarà composta come segue:

PRESIDENTE: Arch. Jordi Bellmunt Direttore della Biennale Europea del Paesaggio di Barcellona ;

COMPONENTI:

Arch.Fabio Di Carlo Professore Associato Architettura del Paesaggio dell'Università La Sapienza di Roma

Arch.Gianni Celestini Professore Associato Architettura del Paesaggio dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria

Un Architetto nominato dall'Ordine Professionale degli Architetti della Provincia di Rieti

Un Ingegnere nominato dall'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Rieti

SEGRETARIO: funzionario dipendente provinciale senza diritto di voto.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri.

Per la verifica di conformità dei progetti alle disposizioni del presente Bando, la Commissione giudicatrice sarà supportata dalla Segreteria del Concorso.

3.5 Incompatibilità e condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- I componenti della Commissione giudicatrice, i componenti della Segreteria organizzativa, i loro coniugi e i loro parenti affini, fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti e collaboratori.
- I datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori con membri della Commissione giudicatrice.
- Gli amministratori, i consiglieri, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo.
- Coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando e dei documenti allegati.

La presenza all'interno del gruppo di un componente rispondente alle condizioni sopra riportate comporta automaticamente l'esclusione dal Concorso del gruppo stesso.

Saranno altresì esclusi dal Concorso i progetti che:

- non siano stati consegnati entro il termine fissato dal presente Bando;
- non soddisfino le condizioni formali essenziali previste dal presente Bando (es. elaborati non conformi o altro);
- non contengano tutti i necessari elaborati previsti o ne contengano più di quelli richiesti;
- presentino elementi che configurano lesioni all'anonimato.

3.6 Richiesta informazioni e chiarimenti

Richieste di chiarimenti ed informazioni relativi al presente bando potranno pervenire alla segreteria della Commissione mediante telefono o fax nei termini previsti dal bando al punto 9

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Commissione.

Il Segretario della Commissione è tenuto a fornire informazioni riguardanti unicamente aspetti relativi alla presentazione del plico.

SEZIONE 4: PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà pubblicato:

- sul sito della Provincia di Rieti
- all'Albo Pretorio della Provincia di Rieti.

Inviato agli Ordini Professionali degli Ingegneri ed Architetti, sia Nazionale che Provinciale

SEZIONE 5: PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

5.1 Tipo di concorso

La documentazione e tutti gli elaborati progettuali, dovranno essere posti in un unico plico che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del **30.3.2009** a mezzo di lettera raccomandata A/R al protocollo generale della PROVINCIA DI RIETI - Assessorato Assetto del Territorio Settore III – Via Salaria per L'Aquila 3 – 02100 RIETI

Sul frontespizio del plico dovrà essere riportata - *pena esclusione* - la seguente dicitura:

“Concorso di idee per *Il progetto del paesaggio dei laghi del Salto e del Turano come strumento per lo sviluppo turistico ed economico dell'area*”

5.2 Documentazione

La documentazione per la partecipazione al Concorso sarà fornita dall'Amministrazione Provinciale su cd-room ed in parte in formato cartaceo e consegnata a mano a ciascun concorrente, previa formale richiesta.

Detta documentazione conterrà l'esplicitazione del tema, gli obiettivi di progetto, l'illustrazione sintetica delle condizioni attuali e delle prescrizioni della pianificazione

5.3 Modalità di presentazione della proposta progettuale

Qualora la spedizione avvenga a mezzo postale e l'Ente Poste richiede l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine professionale di appartenenza del concorrente (o del capogruppo se trattasi di un raggruppamento temporaneo di professionisti). Resta inteso che il recapito del plico

rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, esso non raggiungesse la destinazione entro il termine prescritto.

Oltre il detto termine, non resta valida alcuna candidatura, né saranno prese in considerazione in sede di concorso, integrazioni o modifiche alla documentazione prodotta dai concorrenti.

Il plico di cui sopra dovrà contenere due distinte buste, identificate dalle lettere "A" e "B".

5.4 Modalità di presentazione della identificazione del soggetto proponente - Busta A

La Busta "A" dovrà essere anonima, non trasparente, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: «*Concorso di idee per Il progetto del paesaggio dei laghi del Salto e del Turano come strumento per lo sviluppo turistico dell'area*»
Busta "A"

Detta busta "A" dovrà contenere la seguente documentazione, redatta in carta semplice, utilizzando i modelli allegati al bando, in lingua italiana:

- elenco di tutti i componenti del gruppo, compreso consulenti e collaboratori completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale di competenza e del motto utilizzato per l'identificazione del progetto presentato dal gruppo di cui al punto 5.5 (allegato A);

La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà indicare:

1. Cognome e Nome del capogruppo e dei singoli componenti in caso di gruppo e associazione professionale
2. Indirizzo
3. Numero di iscrizione all'Ordine Professionale
4. Indirizzo di posta elettronica e numero di telefono
5. Data
6. Firma

Alla domanda di partecipazione, pena esclusione, va allegato:

1. dichiarazione di iscrizione all'Ordine Professionale di appartenenza;
 2. designazione del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti del gruppo;
 3. nel caso di rapporto di lavoro con Enti, Istituzioni o amministrazioni pubbliche, dichiarazione di non incompatibilità all'esercizio della professione e comunque alla partecipazione al concorso;
 4. copia dell'avvenuto pagamento della quota di partecipazione di € 100,00 (cento/00) da effettuare tramite versamento sul c. c. postale
- la designazione del capogruppo, sottoforma di atto notorio, sottoscritta da tutti i componenti il gruppo di lavoro (allegato B);
 - copia della richiesta di documentazione di partecipazione al Concorso di idee (allegato C) con allegata copia della ricevuta del versamento
 - curriculum professionale di tutti i componenti del gruppo redatto sottoforma di atto notorio, ai sensi del D.Lgs. 445/2000 con indicazione dei titoli di studio;
 - elenco di tutti i documenti presentati in duplice copia;
 - fotocopia, datata e firmata, di un documento di identità, in corso di validità, di tutti i partecipanti al concorso di idee.

5.5 Elaborati di progetto richiesti – Busta "B"

La Busta "B" dovrà essere anonima, non trasparente, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: «*Concorso di idee per Il progetto del paesaggio dei laghi del Salto e del Turano come strumento per lo sviluppo turistico dell'area*»
Busta B».

Nella busta "B" saranno inseriti gli elaborati progettuali che, pur non costituendo obbligo per i partecipanti e quindi lasciati alla libera valutazione dei medesimi, di seguito si indicano:

1. Relazione generale formulata in non più di dieci cartelle dattiloscritte in formato A4, in lingua italiana contenente:
 - criteri generali seguiti per la progettazione;

- descrizione dei punti di forza e di debolezza del territorio
 - descrizione del modello di sviluppo proposto evidenziandone le caratteristiche principali anche in riferimento a modelli simili già sperimentati in altri territori ed alle relazioni con i territori contermini
 - previsione sommaria di spesa, in forma parametrica, con riferimento al prezziario vigente della Regione Lazio degli interventi necessari all'attuazione del programma di sviluppo;
2. Relazione di inquadramento e verifica di compatibilità con gli strumenti di governo del territorio esistenti, dal punto di vista geologico, urbanistico, ambientale e delle infrastrutture presenti e programmate, in formato A4 in non più di due cartelle;
 3. Grafici rappresentanti il programma-progetto proposto in formato 100 x 70 (planimetrie, piante, sezioni, profili, schemi funzionali, assonometrie, prospettive, particolari costruttivi, render, 3D, ecc.) in un massimo di 5 tavole su supporto rigido;
 4. Una copia degli elaborati su supporto cartaceo ed informatico in PDF.
- Tutti gli elaborati, dovranno essere anonimi, senza alcun contrassegno e dovranno riportare – esclusivamente – il motto composto da non più di cinque parole.

5.6 Commissione giudicatrice

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno secondo le seguenti fasi:

prima fase: pubblica finalizzata ad accertare l'integrità dei plichi ed alla conformità degli stessi alle specifiche richieste del Bando;

seconda fase: riservata all'esame, alla valutazione ed alla attribuzione dei punteggi degli elaborati prodotti e contenuti nella "Busta B";

terza fase: pubblica finalizzata all'esame della documentazione contenuta nella "Busta A";

quarta fase: pubblica finalizzata all'abbinamento del nominativo del capogruppo al progetto presentato individuato dal motto.

Alle fasi pubbliche potranno partecipare i concorrenti che saranno avvisati tramite nota inviata via fax e/o e-mail.

Nella fase riservata, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle idee progettuali, formulando il proprio insindacabile giudizio sulla base dei criteri indicati al successivo punto 5.7 e definendo una graduatoria.

Trattandosi di una competizione anonima, solo dopo aver formulato la graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura della Busta "A" secondo le procedure di cui sopra. Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i suoi membri.

Di tutte le operazioni effettuate dovrà darsi atto in un apposito verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente, dai componenti della Commissione e dal segretario; tali verbali saranno custoditi presso i competenti Uffici

Le relazioni conclusive dei lavori della Commissione giudicatrice e la graduatoria dei progetti selezionati, saranno affissi all'Albo Pretorio della Provincia per i successivi 30 giorni

5.7 Criteri per la valutazione degli elaborati

La Commissione giudicatrice selezionerà i progetti in base ai criteri di seguito specificati:

qualità della soluzione paesaggistica e architettonica (fino a un massimo di 20 punti);

capacità di accrescere il valore simbolico dei luoghi per il territorio (fino a un massimo di 30 punti);

coerenza della soluzione adottata in relazione agli strumenti di programmazione del territorio (fino a un massimo di 20 punti);

coerenza della soluzione adottata in relazione alla validità della proposta economica (fino a un massimo di 20 punti);

capacità di adottare soluzioni eco-compatibili ed eco-sostenibili (fino a un massimo di 10 punti).

5.8 Graduatoria e pubblicazione dei risultati

la Commissione giudicatrice formulerà una graduatoria di merito nella quale saranno individuati i primi tre progetti ritenuti più meritevoli significando che tutti gli altri saranno considerati classificati quarti a pari merito; la graduatoria sarà pubblicata:

all'Albo pretorio

sul sito internet della Provincia

e sarà comunicata ai primi tre classificati.

SEZIONE 6: PREMI E PUBBLICAZIONE PROGETTI

6.1 Premi

Ai primi tre progetti saranno riconosciuti i seguenti premi:

al 1° classificato: €12.000,00

al 2° classificato: € 8.000,00

al 3° classificato: € 5.000,00

Dette somme (al lordo di IVA e di ogni altro onere di legge) saranno corrisposte ai premiati entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso dopo l'emissione di regolare fattura.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

La Commissione giudicatrice ha la facoltà di non assegnare i premi in mancanza di progetti, a suo giudizio, meritevoli.

Non potranno essere riconosciuti premi ex equo.

6.1 Pubblicazione dei progetti

I progetti vincitori ed i progetti premiati potranno essere esposti al pubblico e saranno pubblicati sul sito della Provincia di Rieti www.provincia.rieti.it.

Gli stessi elaborati di concorso potranno essere oggetto di un pubblicazione cartacea.

Il concorrente vincitore dovrà rendersi disponibile a partecipare ad eventuali presentazioni del progetto e ad illustrarne sinteticamente i contenuti.

SEZIONE 7: PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Ai sensi dell'art.108 comma 5 del D.Lgs. n. 163 del 2006, gli elaborati sono acquisiti in proprietà esclusiva dell'Amministrazione Provinciale, che potrà disporre a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare l'esposizione dei progetti e provvedere a una loro eventuale pubblicazione senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati progettuali consegnati all'Amministrazione Provinciale non saranno restituiti.

7.1 Utilizzo delle idee ed attività di progettazione successiva

La Provincia di Rieti si riserva la facoltà di utilizzare le idee premiate esclusivamente quale base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione. Ai sensi di quanto previsto dall'art.108, quinto comma del D.Lgs 163/06 e s.m.i., a detta procedura sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

L'incarico di cui sopra, sarà regolato in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti alla data di conferimento dello stesso.

8. ACCETTAZIONE DELLE NORME DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte concorrenti di tutte le condizioni e modalità stabilite negli atti del concorso medesimo. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

L'Ente banditore si riserva di procedere all'aggiudicazione del concorso di idee anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché sia ritenuta valida.

Il riferimento operato nel seguente bando alla D. Lgs. n.163 del 12/04/2006 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di non pubblicare i progetti prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

9. TEMPISTICA

Sono di seguito riportate le date e il riassunto dei tempi di svolgimento del Concorso:

Termine richieste chiarimenti 10.3.2009

Diffusione delle risposte ai quesiti entro il 20.3.2009

Scadenza presentazione offerta: 30.3.2009

Apertura dei plichi: 2.4.2009

Conclusione lavori della giuria e proclamazione dei vincitori entro il 20.4.2009

SEZIONE 10: TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso di idee, saranno trattati dall'Ente Banditore conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti al Concorso stesso.

I partecipanti che per qualunque motivo non desiderassero prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione dei risultati del Concorso, sono invitati a comunicare all'Ente Banditore il proprio esplicito diniego.

SEZIONE 11: SPESE DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti al concorso dovranno sostenere tutte le spese di partecipazione. Nessun rimborso verrà riconosciuto ai soggetti partecipanti.

SEZIONE 12: CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente il concorso e l'incarico di progettazione è competente il Foro di Rieti.

SEZIONE 13: TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura per l'affidamento di appalti di servizi pubblici. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'Amministrazione, per ragione di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di lavori pubblici;
- agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

SEZIONE 14: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, si informa che il responsabile del procedimento è l'Arch. Tonino Cicconetti - Settore III - Via Fundania snc, tel. 0746-286636 fax 0746-286638 e-mail urbanistica@provincia.rieti.it

**Il Dirigente del Settore III
Dott.ssa Anna Maria Catino**